

## VERTENZA LATTE, Protesta con almeno 3 milioni di litri. Prandini (Coldiretti): "Raggiungere in tempi certi obiettivo di un euro"

Date : 21 Febbraio 2019



Secondo la **Coldiretti**, sono già circa **tre milioni i litri di latte**, tra quelli lavorati per essere dati in beneficenza, dati in pasto agli animali o gettati in strada, durante la **rivolta dei pastori per il prezzo di conferimento**, vertenza che riguarda 12mila allevamenti, dove pascolano 2,6 milioni di pecore, il 40% di quelle allevate in Italia, che producono quasi 3 milioni di quintali di latte destinato per il 60% alla produzione di pecorino romano (*Dop*).

*"Ad una settimana dal primo tavolo di negoziato promosso al Viminale dal Governo e dopo l'incontro in Sardegna – ha sottolineato **Ettore Prandini**, presidente della Coldiretti, in occasione del tavolo convocato sul prezzo del latte per il pecorino al Ministero delle Politiche agricole - è chiara la necessità di definire un acconto equo almeno superiore ai costi di produzione e di inserire nell'accordo una clausola che garantisca di raggiungere in tempi certi l'obiettivo di un euro per il prezzo del latte pagato ai pastori da parte degli industriali che potranno vendere allo Stato ad un prezzo garantito milioni di chili di pecorino romano, grazie alle consistenti misure di sostegno per quasi 50 milioni di euro messe in campo da Governo e Regione".*

Inoltre, ha ricordato **Coldiretti**, ci sono le *"aperture venute delle catene distributive, che si sono impegnate a riconoscere agli industriali un valore, all'acquisto del pecorino, in grado di assicurare agli allevatori il prezzo di 1 euro al litro ed anche a realizzare campagne promozionali e le dimissioni del presidente del Consorzio di tutela, Salvatore Palitta, hanno agevolato il cambiamento nell'attuale gestione del Consorzio del Pecorino che va quindi completamente ripensata con l'ingresso nell'amministrazione dei pastori ai quali vanno assegnate le quote di produzione. Importante anche la nomina di un Prefetto per verificare eventuali errori e violazioni ma anche per controllare la legalità delle operazioni di ritiro del pecorino da destinare agli indigenti con le risorse pubbliche". (red)*

